

**Trieste**

Il Commissario straordinario per l'emergenza dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, Renzo Tondo, ha firmato l'invito a presentare le offerte per la realizzazione del terzo lotto della terza corsia, nel tratto tra Alvisopoli (Venezia) e Gonars (Udine).

Il bando per il tratto in questione è l'unico, dei lotti della terza corsia, a prevedere il meccanismo del general contractor, ovvero l'affidamento ad un unico soggetto della progettazione, dei lavori e delle attività accessorie, al fine di accelerare i tempi di realizzazione dell'opera.

Negli scorsi giorni, la struttura del commissario ha completato la fase di verifica dei requisiti e ha avviato la procedura di invito alle aziende, circa una decina, che hanno manifestato

A4, al via le gare per la terza corsia

l'interesse alla realizzazione dell'opera. La decisione di utilizzare il metodo del general contractor - ha spiegato il vice-commissario Riccardo Riccardi - deriva dalla scelta del Commissario di sganciare il procedimento della realizzazione della terza corsia autostradale dalla linea ferroviaria ad Alta velocità/Alta capacità nell'area della Bassa Friulana. Il lotto, in un tratto lungo circa 25 chilometri, prevede investimenti complessivi per 500 milioni di euro, comprensivi degli espropri, e la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Tagliamento,

del nuovo svincolo di Palmanova e del primo lotto della variante della strada regionale 352.

«Si tratta di un'opera importante - ha detto Riccardi - sulla quale c'è stato un vivo dibattito e su cui c'è la condivisione da parte di tutti a procedere».

L'assessore alla Viabilità del Veneto Renato Chisso si dice

I lavori riguardano il percorso tra Alvisopoli (Venezia) e Gonars (Udine)

soddisfatto dell'invito a presentare le offerte per la realizzazione del terzo lotto della terza corsia, nel tratto tra Alvisopoli, in provincia di Venezia, e Gonars, in quella di Udine, firmato da Renzo Tondo nella sua veste di Commissario straordinario per l'emergenza dell'autostrada A4 Venezia - Trieste. «Ecco qua una bella risposta alle elucubrazioni disinformate di questi giorni - dice Chisso - Per il Veneto è la premessa per una nuova accessibilità ad una parte importante dei suoi litorali turistici».

«Ancora una volta constatiamo la giustezza del-

la linea "commissariale" - ha aggiunto Chisso - e della decisione di sganciare la terza corsia dall'Alta Capacità Ferroviaria, spostata più in là nel tempo: due scelte che hanno permesso di fare prima, meglio. Ricordo che l'insufficienza delle due corsie attuali nella parte Est della A4 e la mancanza di una linea ferroviaria ad Alta Capacità costituiscono una penalizzazione strutturale estremamente pesante per tutto il Paese, oltre che un elemento di pericolosità che è da tempo sotto gli occhi di tutti». «Questo passo, inoltre, rende più vicina - conclude l'assessore - la prospettiva del già previsto nuovo casello di Alvisopoli, che per il Veneto sarà una sorta di "sbocco a mare" del turismo diretto alle spiagge di Bibione e della parte orientale della Regione».